

+ V. M. S. Aldrovandi. Y. anni. 1617. 146. no. 666.
LE 190

ANTICHITA DE LA
CITTA DI ROMA.

Breuisimamente raccolte da chiunque ne ha scritto, o antico o moderno; per LVCIO MAVRO, che ha voluto particolarmente tutti questi luoghi uedere: onde ha corretti di molti errori, che ne gli altri scrittori di queste antichità si leggono.

Et insieme ancho

Di tutte le statue antiche, che per tutta ROMA in diuersi luoghi, e case particolari si veggono, raccolte e descritte, per M. Vlisse Aldroandi, opera non fatta piu mai da scrittore alcuno.

CON PRIVILEGIO.



IN VENETIA, M D LVI.

Appresso Giordano Ziletti, all'insegna della Stella.

246 L E S T A T V E
IVSTVS. NOV MIL. COHOR. IIII.
P. R. D. LI. CINII. MIL. ANN.
XIX. VIXIT ANNOS.
XXVII. H. S. E. T. F. I.

†

Vn Orsetto che mangia le pecore .

In vn' Pilaftretto auanti la porta ifcolpito vn
sacrificio .

In l'entrare in detta casa vedesi vn Torso
d'Imperator .

Appresso eui vn cauallo senza piedi con vn
tronco d'huomo .

Vedesi vn porco dimeftico di mezzo rileuo
belliffimo .

Vn pezzo di tauola marmorea, doue sono scol-
pite varie figure col trionfo d'Amore .

In vna marmorea tauola vi sono due figure
integre di quasi tutto rileuo con vn' altra mezza
figura, sotto le quali sono detta infcrizione, sotto
la prima dice .

P. VEDIO. DIOGENI. FRATRI.
VEDIE. FELICVLE. COGNATE.
VEDIE. AVGVSTE. COGNATE.

Eui vn Rhinoceronte senza capo, animale,
bello.

Vie

Vi è anchora vn candeliere triagolare antico.
In vn' altra tauola marmorea vna Diana di
mezzo rilievo.

Appresso eui vn epitafio ritrouato fuori della
porta di Santo Giouani con tale inscriptione, cioe,
VENVLEIA. P. P. L. PHILE-
MATIVM. SIBI. ET. VIRO. SVO.
M. PORCIO. M. L. POLLIONI.
SCR. LIBR. AED. CVR. LICI. CVR.
DE. SV A. PECVNIA. FECIT.

In vna camera appresso la porta d'innanti, vi
sono diece torfi piu che naturali & naturali, di
grondezza di varie sorti, cioe d'Hercoli, Her-
mafroditi, Bacchi, Venere Apollini, Satiri, Im-
peratori, & la piu parte sono ignude Il Satiro è
rauolto in vna veste radoppiata, & la Venere
e dal mezzo in giu coperta con panno lino.

Sopra la credenza di detta camera vi sono tre
teste picciole, fra quali è vna di vn prigione, l'al-
tra d'vna giustitia.

In vna corticella ouero orticello, vedesi vn
Christo ignudo con la Croce al lato destro non for-
nito per rispetto d'vna vena che si scoperse nel
marmo della faccia, opera di Michiel Angelo,
& lo donò a M. Metello, & l'altro simile a que-